



Direzione Regionale: INCLUSIONE SOCIALE

Decreto del Presidente

N. T00216 del 18/09/2018

Proposta n. 14824 del 14/09/2018

Oggetto:

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Istituti Riuniti di Assistenza Sociale di Roma Capitale (I.R.A.S.). Nomina del Commissario straordinario.

Estensore

Responsabile del Procedimento

Il Dirigente d'Area

Il Direttore Regionale

Oggetto: Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Istituti Riuniti di Assistenza Sociale di Roma Capitale (I.R.A.S.). Nomina del Commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*);
- VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;
- VISTA la legge 17 luglio 1890, n. 6972 (*Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza*);
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9, concernente il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (*Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282*);
- VISTA la legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (*Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio*);
- VISTA la legge 15 luglio 1994, n. 444 (*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi*);
- VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (*Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo*);
- VISTI gli articoli 10 e 30 della legge 8 novembre 2000, n. 328 (*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*);
- VISTO il Decreto Legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (*Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge dell'8 novembre 2000, n. 328*);

- VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (*Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190*);
- VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (*Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione*) e, in particolare, l'articolo 34, che detta disposizioni comuni applicabili ai commissari di nomina regionale;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 luglio 2017, n. 419 (*Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza (I.P.P.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza"*);
- VISTA la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016, n. 310341 avente ad oggetto "Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità";
- VISTA la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016, n. 569929, avente ad oggetto "Schemi di decreto del Presidente – linee guida";
- VISTA la nota del Capo di Gabinetto della Regione Lazio dell'8 maggio 2018, n. 264048, avente ad oggetto "Indicazioni procedurali per l'adozione di Decreti del Presidente della Regione Lazio relativi a designazioni e nomine";
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio del 2 agosto 2018, n. 471 con la quale è stato disposto il commissariamento dell'IPAB Istituti Riuniti di Assistenza Sociale di Roma Capitale (I.R.A.S.) sino all'insediamento del Consiglio di Amministrazione e, comunque, per un periodo massimo di sei mesi al fine di garantire l'ordinaria e la straordinaria amministrazione dell'Ente;
- VISTA la nota del 9 agosto 2018, prot. n. 495764, con la quale il Capo di Gabinetto comunica la designazione da parte del Presidente della Regione Lazio del sig. Giovanni Del Prete, soggetto esterno all'amministrazione regionale, quale Commissario straordinario dell'IPAB Istituti Riuniti di Assistenza Sociale di Roma Capitale (I.R.A.S.);
- ATTESO CHE con nota del 4 settembre 2018, acquisita agli atti d'ufficio in pari data con prot. n. 531343, il sig. Giovanni Del Prete ha trasmesso il curriculum vitae, la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi e di disponibilità ad accettare l'incarico di Commissario Straordinario presso l'IPAB

Istituti Riuniti di Assistenza Sociale di Roma Capitale (I.R.A.S.), la copia della carta d'identità e della tessera sanitaria;

VISTO il curriculum vitae del sig. Giovanni Del Prete;

VISTA la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi resa dal sig. Giovanni Del Prete e la dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, ha svolto le procedure per le verifiche sull'insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità, concludendole in data 13 settembre 2018;

PRESO ATTO che dalla suddetta verifica del responsabile del procedimento non emergono cause di inconfiribilità e incompatibilità ai fini del conferimento dell'incarico de quo al Sig. Giovanni Del Prete, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo la dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

DATO ATTO che il curriculum vitae e le dichiarazioni citate del sig. Giovanni Del Prete, nonché la documentazione acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, sono presenti agli atti della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

CONSIDERATO inoltre, che sono attualmente *in itinere* le procedure finalizzate alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ente in oggetto;

RITENUTO pertanto, necessario nominare il Sig. Giovanni Del Prete, Commissario Straordinario dell'IPAB Istituti Riuniti di Assistenza Sociale di Roma Capitale (I.R.A.S.), sino all'insediamento del Consiglio di Amministrazione e, comunque, per un periodo massimo di sei mesi al fine di garantire l'ordinaria e la straordinaria amministrazione dell'Ente;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

- di nominare, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale 2 agosto 2018, n. 471, il sig. Giovanni Del Prete, soggetto esterno all'amministrazione, quale Commissario Straordinario dell'IPAB. Istituti Riuniti di Assistenza Sociale di Roma Capitale (I.R.A.S.), sino all'insediamento del Consiglio di Amministrazione e, comunque, per un periodo massimo di sei mesi al fine di garantire l'ordinaria e la straordinaria amministrazione dell'Ente;

- di stabilire che al commissario straordinario spetterà il rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l'espletamento dell'incarico, da imputarsi sul bilancio dell'ente e pertanto nessun onere sarà posto a carico del bilancio regionale;
- di stabilire, altresì, che il commissario straordinario, entro 10 giorni dal termine del mandato, dovrà trasmettere una dettagliata relazione sulle attività svolte indicando eventuali criticità, corredata della documentazione attestante le spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

L'incarico decorre dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del presente decreto e durerà sino all'insediamento del Consiglio di Amministrazione e, comunque, per un periodo massimo di sei mesi.

Il presente Decreto, redatto in duplice originale, uno per gli atti della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio anche a valere quale notifica all'interessato.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente
Nicola Zingaretti